



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,

Istituto Tecnico Tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Istituto Professionale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102 - 085/8573000

C.F. 80014910683 – C. M. PEIC81200E <http://www.omnicomprensivoalanno.edu.it>

Codice univ. UFLCY8 E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it peic81200e@istruzione.it

Alanno, 15 ottobre 2020

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO - -ALANNO
Prot. 0007627 del 15/10/2020
(Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p. c. AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

AL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

AL COMMISSARIO PER L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

DELL'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO

ALBO ON LINE

SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L. 59/1997, art. 21 e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto (Commissario straordinario);
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

ESITI DEGLI STUDENTI

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
ISTITUTO TECNICO	ISTITUTO TECNICO
<ul style="list-style-type: none"> Aumentare nelle classi 1^a e 2^a il numero degli studenti che si posiziona nella fascia valutativa media (8) in italiano, matematica e inglese 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare il numero di studenti che si colloca in fascia valutativa media (voto 8), in italiano del 5% (dal 7 al 12%), in matematica del 5% (dal 22 al 27%), in inglese del 3% (dal 2 al 5%)
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	SCUOLA DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> Aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia valutativa medio-alta(8-10) in italiano, inglese e matematica, nelle classi 5^a primaria e 3^a secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca in fascia valutativa medio-alta (voto 8-10) innalzando la percentuale in italiano (dal 60 al 65%), in matematica (dal 55 al 60%), in inglese (dal 63 al 68%)
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
TECNICO	TECNICO E PROFESSIONALE
<ul style="list-style-type: none"> Diminuire il numero di alunni posizionati al livello 1 e 2 in italiano e in matematica (classi 2^a) 	<ul style="list-style-type: none"> Diminuire del 5% il numero di alunni posizionati sia al livello 1 che al livello 2 in italiano e matematica (classi 2^a)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	

PRIORITA'	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente 	<ul style="list-style-type: none"> Implementare il curricolo verticale relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con l'elaborazione del curricolo digitale. Costruire un modello di curricolo verticale di Ed. Civica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, individuando nuclei concettuali, traguardi di competenza, obiettivi specifici di apprendimento e tematiche sviluppabili, anche comuni Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave Adottare, per l'insegnamento dell' Ed. Civica, specifici indicatori tra i criteri di valutazione degli apprendimenti

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

RISULTATI SCOLASTICI

<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari; percorsi di cittadinanza; PCTO (solo scuole 2° ciclo) Attivare percorsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese mediante: il supporto dei docenti di potenziamento, in orario curricolare, con attività per gruppi di livello (quando e dove possibile); progetti in orario extracurricolare; percorsi di certificazione linguistica Trinity; percorsi PON per lo sviluppo delle competenze di base
<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere metodologie innovative per abbattere la lezione frontale e trasmissiva a favore dell'apprendimento attivo ed del benessere emotivo, dell'inclusione, valorizzando e superando l'insuccesso scolastico (simulazioni, apprendimento per ricerca e webquest, cooperative

	learning, peer to peer , debate, apprendimento situato, flipped classroom...)
--	---

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari; percorsi trasversali per lo sviluppo dei processi logici e per la comprensione del testo; simulazioni di prove INVALSI finalizzate all'attivazione di processi di meta cognizione e autovalutazione (riflessione sugli errori)
--	--

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, PLURI ED INTERDISCIPLINARI; percorsi di cittadinanza; PCTO (solo scuole superiori)
--	--

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei dati rilevati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) integrati con le rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici 2018-19 e 2019-20 ed in particolare dei seguenti aspetti:

Il ciclo = concentrarsi in particolar modo sulle cl. 5^a primaria e 3^a secondaria di 1° grado che, pur presentando esiti in linea con i dati di riferimento a livello regionale e nazionale nelle prove Invalsi e risultati scolastici mediamente buoni, necessitano di azioni di intervento per incrementare il numero degli alunni nelle fasce valutative medio-alte in italiano, matematica e inglese.

Il ciclo = porre attenzione sulle classi 1^a e 2^a dell'ITA di Alanno (classi conclusive dell'obbligo scolastico) per monitorare ed arginare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono. E' necessario predisporre misure di accompagnamento e sostegno, che possano agevolare il superamento delle difficoltà generalmente riscontrate in italiano, matematica e inglese, sia nei risultati scolastici che nelle prove Invalsi.

- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli studenti e dai genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- attenzione rivolta alla formazione integrale della persona;
 - approfondimento di percorsi sulla legalità soprattutto nella scuola del II ciclo;
 - approfondimento di percorsi sulla salvaguardia della salute, sul primo soccorso, sulla non violenza e non discriminazione, sulla solidarietà;
 - sviluppo di competenze per l'apprendimento permanente e spendibili anche nel mondo del lavoro.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

1-affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, garantendo il massimo successo formativo in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità; contrastare le diseguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Premettendo che l'uniformità delle scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative rappresentano il meta-obiettivo da raggiungere nella costruzione di una forte identità di comunità educativa nel contesto locale di riferimento, si confermano le azioni da mettere in campo per l'elaborazione del PTOF relativo al triennio 2019-2022 da ricondurre all'interno delle **macroaree/versanti comuni** di seguito indicati:

1) curriculum, apprendimenti, competenze;

2) comunicazione e linguaggi;

3) ambiente e salute;

4) legalità, cooperazione e solidarietà;

5) orientamento e alternanza scuola-lavoro.

AZIONI

A) AREA DEL CURRICOLO

- Elaborazione e condivisione di prove di verifica per classi parallele, con criteri di valutazione comuni
- Implementazione del curriculum verticale per classi ponte
- Integrazione del curriculum verticale con il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'apprendimento permanente (di cittadinanza, sociali e civiche, digitali...) con particolare riferimento al versante delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla salute, alla sostenibilità ambientale (curriculum di Ed. Civica - Costituzione, Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale)

- Individuazione di strategie didattiche per il superamento dell'insuccesso scolastico, per il consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche anche riorientando, rimodulando e sviluppando pratiche didattiche attive ed inclusive
- Implementazione della progettazione per competenze individuando nuclei tematici e compiti di realtà
- Declinazione, per ordine di scuola e per classe, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente sulla base di indicatori trasversali comuni
- Valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro quale metodologia strategica motivazionale
- Promozione di percorsi per l'inclusione e l'integrazione
- Miglioramento dei processi di pianificazione, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola, di istituto)

B) FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

- Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati a valorizzare le risorse professionali e il successo formativo degli studenti
- Valutazione dei vari progetti e utilizzo della flessibilità in funzione della sostenibilità degli stessi progetti proposti, sia in orario curricolare che extracurricolare
- Uso della quota di autonomia (20% del curricolo) per attività di educazione civica, alternanza scuola-lavoro (triennio scuola secondo ciclo) o per insegnamento per livelli, a classi aperte, per percorsi di recupero, di potenziamento o ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare (I biennio scuola secondaria di secondo grado e scuola del I ciclo)

C) AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Attuazione del Piano di Miglioramento definito partendo dal RAV e verifica dell'efficacia delle azioni promosse
- Elaborazione del PTOF tenendo conto di priorità, traguardi, obiettivi individuati nel RAV
- Inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV
- Raccolta ed elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico reso, in termine di risultati degli apprendimenti e di percorsi di cittadinanza attiva

D) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni
- Adozione di una didattica innovativa o alternativa e di metodologie attive per promuovere motivazione, apprendimento e successo, anche integrando attività oltre l'orario curricolare
- Abbassamento delle percentuali di dispersione, abbandono, ripetenza, debito formativo
- Monitoraggio e intervento tempestivo su alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione/abbandono)
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

- Promozione di attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo
- Promozione di elementi di valorizzazione della componente alunni, attraverso azioni di partecipazione democratica e attenzione al merito

E) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità definiti nel RAV e tradotti nel PdM, collegati alla programmazione didattica
- Inserimento di azioni volte ad innalzare il livello delle competenze matematico-logico-scientifiche, con attenzione al pensiero divergente, al calcolo mentale, all'uso delle TIC, al pensiero computazionale
- Inserimento di azioni volte a potenziare le competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva e argomentativa
- Inserimento di azioni che potenzino le competenze linguistiche nella lingua inglese, in tutti gli ordini di scuola, anche mediante la metodologia CLIL soprattutto nel II ciclo.
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro (secondo ciclo) attraverso progetti che avvicinino lo studente al mondo del lavoro, che promuovano la cultura della sicurezza e della formazione, che contemplino attività formative in ambiente aziendale, che promuovano percorsi specifici in materia di sicurezza (Corso per addetto alla manipolazione di agrofarmaci - Corso di Accesso e posizionamento su fune per addetti ad attività lavorative su alberi – Corso per patente di guida di trattori – Corso di assaggio di vino e di olio)
- Inserimento di azioni volte alla promozione della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Inserimento di azioni volte allo sviluppo di comportamenti corretti per una adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Inserimento di azioni volte al potenziamento delle discipline motorie attraverso approfondimento di specifici progetti di istituto (tennis, volley e minivolley, danza sportiva, basket, yoga, autodifesa ...)
- Inserimento di azioni volte allo sviluppo di competenze artistiche e musicali
- Inserimento di azioni volte ad esperienze didattiche e formative "oltre l'aula" (attività in azienda agraria, in aziende di settore, in fattorie didattiche, viaggi di integrazione culturale e professionale, stage, soggiorni studio, mobilità transnazionale)
- Integrazione di azioni volte allo sviluppo linguistico (italiano L2) e interculturale degli alunni stranieri

F) ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Orientamento alla formazione di ciascun alunno, attraverso la promozione della cittadinanza attiva e del pensiero critico

- Condivisione di una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti al termine di un percorso coincidano con i prerequisiti di ingresso del successivo (anni-ponte fra i diversi ordini di scuola)
- Rafforzamento delle procedure e degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola
- Definizione di attività volte alla partecipazione di studenti e docenti di ordini diversi a lezioni e attività previste in continuità
- Condivisione tra i docenti di strumenti di progettualità e di valutazione comuni e condivisi
- Sviluppo di iniziative ed attività volte alla valorizzazione del curricolo degli anni ponte
- Sviluppo di azioni volte all'orientamento al lavoro, in riferimento alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio, prevenendo la dispersione e l'abbandono scolastico
- Sviluppo di azioni volte al recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze disciplinari
- Organizzazione di esperienze didattiche e formative al di fuori dell'aula didattica (visite guidate, esperienze di ASL, soggiorni studio, stage...)

**G) DOTAZIONI STRUMENTALI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA LABORATORIALE
“PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE”**

- Innovazione tecnologica con azioni mirate e adesione a progetti PON (programmazione 2014-2020)
- Ampliamento della rete, della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, per promuovere l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, anche al fine della dematerializzazione
- Innovazione didattica con acquisto ed utilizzo di strumenti tecnologici, dei laboratori di informatica fissi e mobili ed altri supporti, necessari anche a migliorare gli ambienti di apprendimento
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica digitale e miglioramento delle competenze
- Formazione degli studenti per l'innovazione didattica digitale e il miglioramento delle competenze (DDI)
- Formazione del personale di segreteria per l'innovazione didattica/digitale e miglioramento delle competenze
- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie al sito web
- Diffusione dell'uso del registro elettronico anche alla scuola primaria e dell'infanzia
- Uso degli strumenti collegati al registro elettronico per comunicazioni docente-scuola/famiglia
- Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo on line, Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc

H) SICUREZZA

- Ampliamento di conoscenza e consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori.
- Piano di formazione sia per i lavoratori che per gli studenti.
- Formazione Stato – Regioni, primo soccorso, prevenzione incendi e preposto per il personale ATA e docente
- Attuazione di piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale.
- Collaborazione con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici

I) FORMAZIONE

- Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, del curricolo, dello sviluppo di competenze trasversali, della didattica attiva e dell'inclusione
- Definizione di proposte di formazione collegate alla specificità professionalizzante di alcune discipline di studio
- Azioni sia didattiche che di aggiornamento volte a consolidare l'uso del curricolo verticale
- Sviluppo della didattica per competenze, per compiti di realtà, per compiti unitari in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali ora Ed. Civica (ed. alla cittadinanza ed ed. digitale)
- Definizione di un piano di formazione che coinvolga tutto il personale ATA di segreteria e tenga conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.
- Sviluppo della didattica attiva e laboratoriale
- Sviluppo della didattica inclusiva
- Sviluppo delle competenze di orientamento
- Azioni finalizzate alla formazione-aggiornamento del personale docente, per realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola
- Azioni finalizzate alla formazione-aggiornamento del personale docente, per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e condivisione di buone pratiche
- Azioni finalizzate alla formazione-aggiornamento del personale docente, per la realizzazione di percorsi di sviluppo di didattica attiva

L) ORGANICO POTENZIATO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV
- Nel Piano dell'Offerta formativa triennale vanno indicate le priorità rispetto agli ambiti di insegnamento o classi di concorso del personale identificato per l'organico dell'autonomia del triennio 2019-2022
- Il Collegio esprime criteri per la definizione di responsabili con mandati specifici su aree progettuali

- Tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, referenti didattici, coordinatori di dipartimento, ecc) la necessità di creazione del middle management scolastico

M) PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi vengono date indicazioni e criteri di massima, previsti dal comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

N) PARTECIPAZIONE INIZIATIVE PON

Predisposizione di progetti per accedere ai fondi PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Il PdM sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (esiti degli studenti e prove nazionali INVALSI) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR ed FSC) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Vengono di seguito ricapitolati gli ambiti da tener in considerazione rispetto a specifici comma della L. 107/015

- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituzione scolastica. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento;
- il fabbisogno di posti e gli obiettivi formativi prioritari sono determinati dagli esiti e dalle priorità emersi dal RAV a cui si aggiungono tutte le necessità scaturite dall'offerta formativa che si intende realizzare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

SCUOLA DEL I CICLO

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico -logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

- e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - s) definizione di un sistema di orientamento.

SCUOLA DEL II CICLO

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di Ed. Civica - cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si fa presente che la scuola ha necessitato di rinnovati laboratori informatici, di chimica, biologia, topografia, serra e cantina oltre che di infrastrutture che consentono una maggiore accessibilità alla rete. Attraverso progetti PON e interventi mirati, molto materiale è stato acquistato e lo stesso ora consente di lavorare sia in presenza che a distanza, nonché di utilizzare strumenti innovativi e funzionali all'apprendimento, mediante esperienza ed osservazione diretta.

POSTI IN ORGANICO

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Posto comune	I.R.C.	Sostegno
10	7,30 h	3

SCUOLA PRIMARIA

Posto comune	Potenziato	Inglese	I.R.C.	Sostegno
14	2	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso	cattedra	ore
Ed Tecnica A060		16h
Ed Artistica A001		16h
Ed Fisica A049		16h
Ed. Musicale A030		16h
Ital., St. Geografia A022	5	5
Scienze matematiche, fisiche A028	3	3
Inglese AB25	1	6
Spagnolo AC25		16
I.R.C.		8
SOST.	2	
Potenziato AB 25	1	

ITA ALANNO e IPA CEPAGATTI			IPA CEPAGATTI	
C. DI CONC.	CATTEDRA	ORE	CATTEDRA	ORE
Chimica – Trasformazion e dei prodotti Enologia A034	1	12		
Scienze giuridiche economiche A046		10		
Ed. Fisica A048	1	2		
Geografia A021		3		
Tecnologie informaticheA 041		8		
Matematica, Fisica, Complementi di matematica A027	3	3		
Lingue e Letteratura italiana A012	3	17		
Scienze Agrarie A051	5	16		
Scienze Agrarie A051	1 (potenziato)			
Biologia, Scienze della Terra, Biotecnologia A050		19		
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazio ne Grafica + Genio Rurale A037	1			
Produzioni	1	3		

animali A052				
Inglese AB24	2			
Laboratorio di agraria B011	4	5		
Laboratorio di informatica B016		5		
Laboratorio di meccanica B017		4		
I.R.C.		12		
SOST.		196		

- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità: *I Ciclo classi di concorso* AB25 Inglese, A029 Scienze matematiche, fisiche, A049 Ed.Fisica, A030 Ed. Musicale; *II Ciclo* classi di concorso A027 Matematica, A012 Lingua e Letteratura italiana, A051 Scienze Agrarie, AB24 Lingua straniera Inglese;
- nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso AB24 Lingua straniera Inglese per l’esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, oltre che la figura del Direttore dell’Azienda Agraria;
- dovrà essere previsto il funzionamento organico e sistematico dei dipartimenti sia per aree disciplinari che trasversali (ad esempio, per l’orientamento, per le competenze di cittadinanza...). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1 DSGA	7 AA	4 AT	32 collaboratori scolastici
1 infermiera	3 cuochi	2 guardarobiere	2 addetti all’azienda agraria

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza del digitale, delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
 - formazione studenti: interventi di formazione su tecniche di primo soccorso in collaborazione con la locale Associazione Misericordia di Alanno e con la CRI (sezione di Cepagatti);

- formazione personale docente: formazione prioritaria su metodologie di didattica attiva, su temi relativi alla valutazione, all'alternanza scuola-lavoro, alla didattica laboratoriale e alla digitalizzata, all' inclusione...
- formazione personale ATA: digitalizzazione e dematerializzazione
- formazione personale docente e ATA su tecniche di primo soccorso e prevenzione incendi
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
 - all'interno del PdM, nella sezione Legalità, devono essere previste iniziative di sensibilizzazione alle pari opportunità, al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo. Tali iniziative possono essere sviluppate all'interno dell'Ed. Civica, per classi, per ordini di scuola, per l'intero istituto scolastico, anche con il coinvolgimento dei genitori
- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
 - introduzione di percorsi e-Twinning;
 - coinvolgimento di alunni di classe V nei percorsi di Certificazione Trinity;
 - introduzione sperimentale del CLIL a partire dalle classi prime (se disponibile stabilmente un docente specialista)
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
 - insegnamenti opzionali (se del caso, da individuare ed introdurre all'interno del monte ore delle discipline di collegamento, con invarianza delle cattedre presenti in organico);
 - orientamento: verso il mondo del lavoro, con incremento dei percorsi di PCTO, stage e visite guidate in aziende di settore altamente specializzate; percorsi di studio e di PCTO anche all'estero; percorsi verso l'Università, con interventi c/o il Salone dello studente, c/o l'Università di Teramo, nell'Istituto Omnicomprensivo di Alanno, con Università disponibili a presentare i loro percorsi e con l'Esercito;
 - valorizzazione del merito e dei talenti: ammissione a tirocini formativi; partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica; viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici; partecipazione a competizioni nazionali;
 - docenti coordinatori: individuazione di un docente per ciascuna classe.
 - superamento di difficoltà di alunni stranieri: (se presenti) individuazione di un docente tutor e previsione di percorsi di approfondimento dell'italiano L2.
- **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro ora PCTO*):
 - durata del percorso di alternanza scuola – lavoro pari a 150 h obbligatorie nel triennio dell'istituto Tecnico e 210 h nell'Istituto Professionale (a partire dalle cl. 3^a, salvo possibilità di anticipo alla cl. 2^a dell'istituto Professionale);

- ripartizione di massima delle ore per annualità ITA cl. 3^a 50 h – cl. 4^a 50 h – cl. V 50 h
IPA cl. 3^a 50h – cl. 4^a 100h – cl. 5^a 60h
- alternanza scuola-lavoro - PCTO - svolta durante l'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare, durante la sospensione delle attività didattiche, all'estero (Erasmus + K A1 VET);
- attività di formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (corsi inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro- PCTO).

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

- sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti ed uso critico della rete;
- potenziamento di strumenti didattici e laboratoriali;
- uso del web e di strumenti tecnologici per favorire la comunicazione tra DS, docenti, ATA, scuola e famiglie;
- formazione digitale rivolta a gruppi di studenti di scuola secondaria di I e II grado;
- formazione personale di segreteria su innovazione digitale nell'amministrazione e dematerializzazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete a supporto della connettività nelle scuole;
- sviluppo di laboratori territoriali per la didattica laboratoriale e l'occupabilità (apertura della scuola al territorio).

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

- Aree riferite a: 1. Curricolo, progettazione, valutazione (in riferimento agli esiti degli studenti e ai risultati delle Prove Invalsi); 2. Ambiente di apprendimento (uso del digitale per rimodulare le strategie didattiche); 3. Inclusione e differenziazione (formazione su BES, DSA, autismo ecc.). Per ciascuna azione la misura oraria minima di formazione deve essere pari a 25 h. 4. Percorsi specifici professionalizzanti (uso dei droni a scopo didattico)
- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto (Commissario straordinario) e recepiti nel PTOF del triennio precedente, risultando coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano:
 - miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti;
 - costruzione di un'identità comune della scuola;
 - attenzione al Curricolo d'istituto verticale;
 - attenzione alle pratiche inclusive: alunni H – DSA – stranieri;
 - promozione del successo formativo e dell'apprendimento permanente di ciascun alunno;
 - educazione all'apprendimento cooperativo, all'uso delle tecnologie come strumento didattico, al lavoro di gruppo e alla didattica laboratoriale;
 - promozione dell'orientamento verso scelte scolastiche, universitarie e nel mondo del lavoro consapevoli (continuità nelle discipline e nell'utilizzo delle strutture – laboratori – e delle risorse professionali – docenti);

- rafforzamento della dimensione europea dell'educazione attraverso l'adesione a progetti europei;
- maggiore attenzione alla pratica e al laboratorio con frequentazione dell'azienda agraria e con la riattivazione delle serre;
- educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- cura delle norme comportamentali nelle relazioni tra pari e con gli adulti;
- educazione alimentare e lotta al tabagismo e all'alcolismo;
- educazione al rispetto del patrimonio culturale ed ambientale;
- tecniche di pronto soccorso in tutti i cicli di istruzione;
- cura della relazione e della motivazione nella gestione delle classi e nei rapporti con le famiglie;
- formazione del personale docente e ata;
- integrazione con il territorio e con le sue risorse;
- autoanalisi e autovalutazione d'istituto come miglioramento della qualità del servizio;
- miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglia;
- snellimento delle modalità di comunicazione tra i plessi e la sede centrale;
- piena funzionalità del sito web.

5) I docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati principalmente per:

I Ciclo

- potenziamento linguistico (inglese- sostituzione collaboratore vicario del DS in esonero e cura delle progettualità Trinity, e-Twinning, Erasmus +, progetti di potenziamento e conversazione in L2);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche (progetti volti al miglioramento degli apprendimenti, ma anche allo sviluppo delle competenze digitali e al pensiero computazionale);
- potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria e della motricità nella scuola dell'infanzia (progetti di danza sportiva, volley e minivolley, tennis...);
- potenziamento nella pratica musicale nella scuola primaria e secondaria di primo grado (avvio alla pratica corale e strumentale);

II Ciclo

- potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche (progetti volti al miglioramento degli apprendimenti con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento; sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale);
- potenziamento delle competenze linguistiche (progetti volti al miglioramento degli apprendimenti con percorsi di miglioramento delle competenze linguistiche)
- incremento dei PCTO (attivazione di progetti ministeriali ed europei interni alla scuola ad es. PON; di progetti per la sicurezza in ambiente di lavoro; direzione dell'Azienda Agraria;
- potenziamento linguistico (sostituzione del secondo collaboratore del DS e semiesonero; percorsi CLIL, Trinity, e-Twinning, Erasmus +, progetti di potenziamento e conversazione in L2)

Si precisa che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi non può essere assorbita sui progetti l'intera quota disponibile (i docenti del potenziato saranno utilizzati sulle seguenti aree: letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

Nel corrente a.s. – causa pandemia da Covid 19 - tutti i docenti di potenziamento, ad eccezione del docente di inglese I ciclo in esonero, sono impiegati nella realizzazione di attività curricolari con ore frontali di lezione, su classi suddivise in gruppi.

- 6) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili" **(scuola secondaria di secondo grado)**.
- 8) 7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili" **(scuole del primo ciclo)**.
- 9) **Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.** Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione di lavoro e dal nucleo di autovalutazione come indicati dal Collegio docenti, entro il **5 dicembre 2020** in prima stesura, e successivamente entro il **11 dicembre 2020** nella stesura definitiva, che dovrà essere portata all'esame dello stesso Collegio dei docenti nella seduta del **16 dicembre 2020**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Marsili